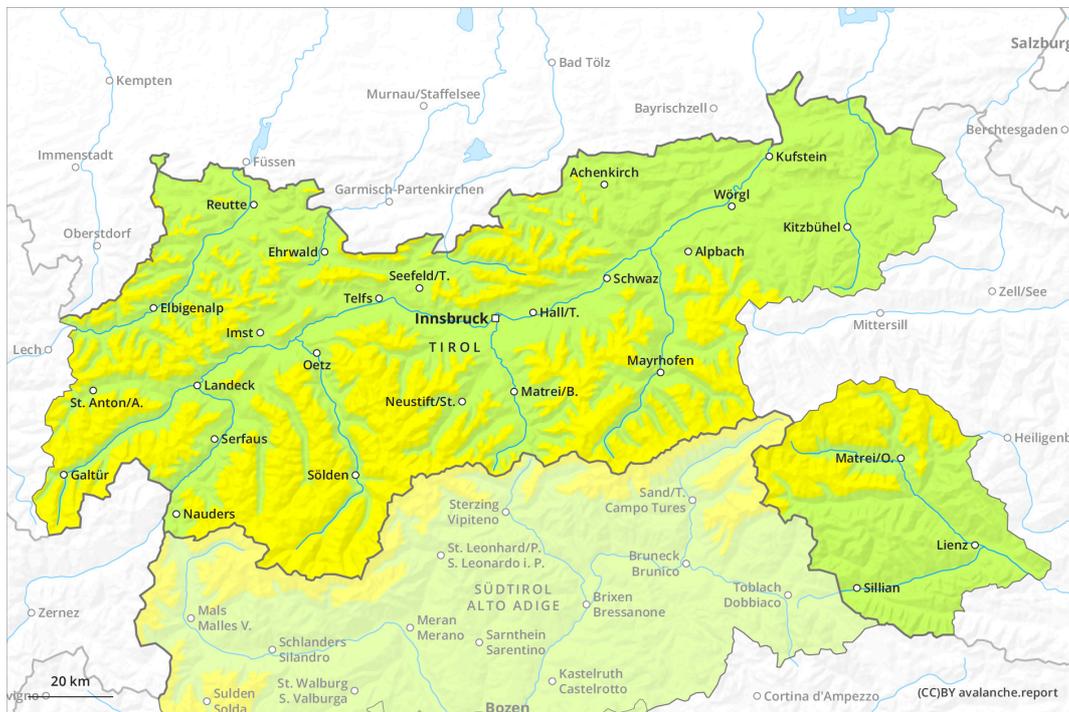
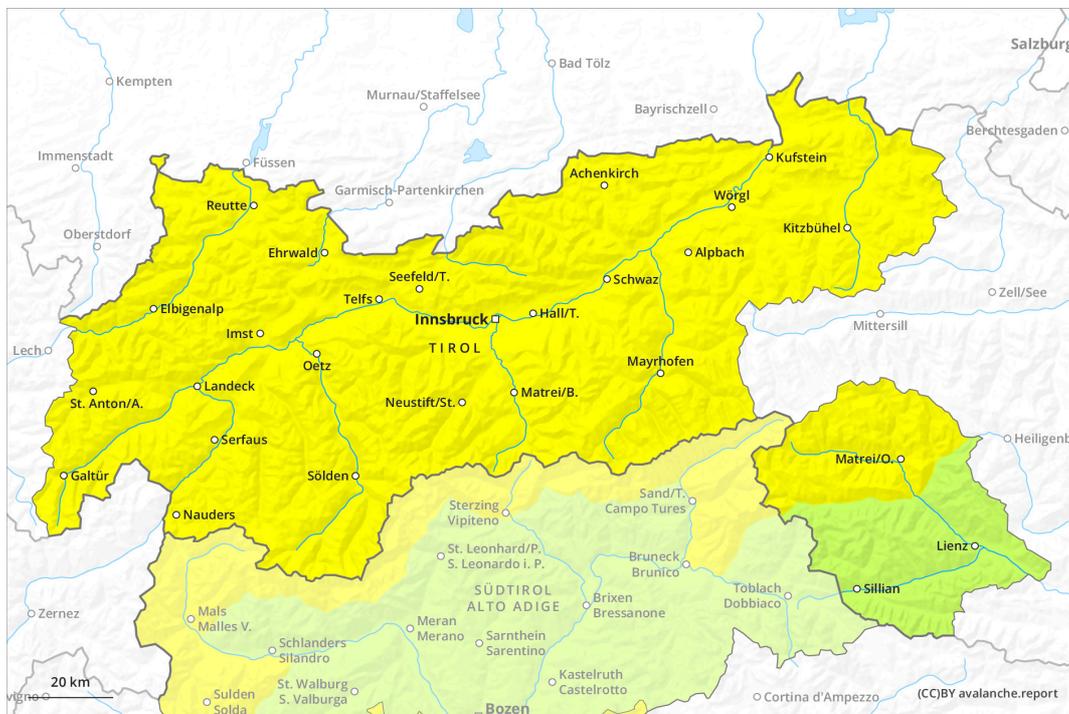


Mattina

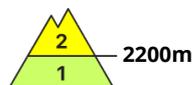
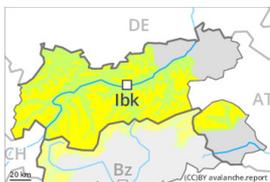


pomeriggio



Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Mercoledì il 22.02.2023



Strati deboli persistenti



Snowpack stability: **scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **pochi**

Dimensioni valanghe: **medium**

PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Mercoledì il 22.02.2023



Strati deboli persistenti



Snowpack stability: **scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **pochi**

Dimensioni valanghe: **medium**



Neve bagnata



Snowpack stability: **molto scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **pochi**

Dimensioni valanghe: **medium**

La neve vecchia a debole coesione e la neve bagnata richiedono attenzione.

Dopo una notte serena, al mattino predominano generalmente condizioni piuttosto favorevoli.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi ancora in alcuni punti in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni, come pure nelle zone escursionistiche poco frequentate. Attenzione sui pendii ombreggiati ripidi e poco frequentati. Questi punti pericolosi sono rari ma difficili da individuare. Le valanghe sono di dimensioni medie.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni al di sotto dei 2600 m circa. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi estremi, come pure sui pendii ombreggiati ripidi e scarsamente innevati al di sotto dei 1800 m circa.

Le escursioni dovrebbero terminare in tempo.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

st.10: situazione primaverile

Il manto nevoso è piuttosto ben consolidato. Nella parte basale del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili, soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa.

A livello locale, lunedì il vento sarà da moderato a forte. Il vento ha causato solo il trasporto di poca neve.

La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata un graduale ammorbidimento del manto nevoso. Ciò specialmente sui pendii soleggiati al di sotto



dei 2600 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi e scarsamente innevati al di sotto dei 1800 m circa. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà nel corso della giornata.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri al di sopra del limite del bosco. Alle quote di bassa e media montagna c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo.

Tendenza

Il tempo sarà mite. Nel corso della giornata leggero aumento del pericolo di valanghe bagnate.

Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 22.02.2023

PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 22.02.2023



Neve bagnata



Snowpack stability: **molto scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **pochi**

Dimensioni valanghe: **medium**

Attenzione alla neve bagnata.

Al mattino predominano generalmente condizioni piuttosto favorevoli. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni al di sotto dei 2400 m circa. Ciò soprattutto sui pendii soleggiate ripidi estremi, come pure sui pendii ombreggiati ripidi e scarsamente innevati al di sotto dei 1800 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo (st.10: situazione primaverile)

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri al di sopra del limite del bosco. Alle quote di bassa e media montagna c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata un graduale ammorbidimento del manto nevoso. Ciò specialmente sui pendii soleggiate al di sotto dei 2400 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi e scarsamente innevati al di sotto dei 1800 m circa.

Nella parte basale del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili, soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa.

Tendenza

Il tempo sarà mite. Nel corso della giornata leggero aumento del pericolo di valanghe bagnate.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 22.02.2023

Predominano generalmente condizioni favorevoli.

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Questi punti sono molto rari ma difficili da individuare. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sui pendii soleggiati ripidi estremi sono possibili isolate valanghe bagnate per lo più di piccole dimensioni, specialmente al di sotto dei 2600 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

st.10: situazione primaverile

Il manto nevoso ha una stratificazione favorevole, con una crosta spesso portante in superficie, specialmente sui pendii soleggiati ripidi. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata un progressivo inumidimento del manto nevoso. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà più rapidamente del giorno precedente.

Nella parte centrale del manto nevoso si trovano, a livello molto isolato, strati fragili, soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa e sui pendii soleggiati in quota. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri al di sopra del limite del bosco. Alle quote di bassa e media montagna c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo.

Tendenza

Il tempo sarà mite. Nel corso della giornata leggero aumento del pericolo di valanghe bagnate.